

# WINTER MARATHON



Si è svolta a **Madonna di Campiglio** la 27° edizione della Winter Marathon, gara di regolarità (ACI-CSAI) riservata ad auto d'epoca **ante 1968**, anche se ne vengono ammesse altre venti, di particolare rilevanza storica prodotte sino al 1976.

Sono ben **427**, i chilometri da percorrere nello splendido paesaggio delle **Dolomiti**; si valicano **11 passi**, dove le arzilla vecchiette si arrampicano senza timore, affrontando le **45 prove cronometrate**.

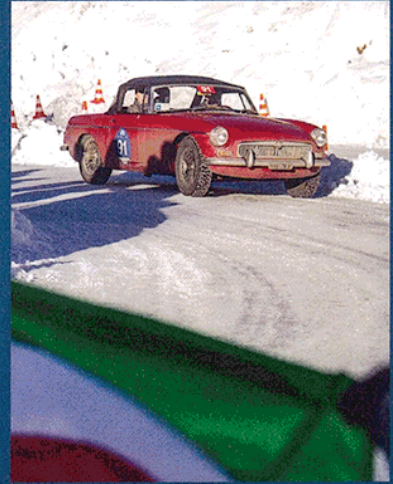
La stagione invernale rende il tutto ancor più impegnativo, durante le date in cui si snoda la gara, comprese tra il **22** e il **25 gennaio** ed occorrono **12 ore** di guida attenta. La vittoria se l'è aggiudicata l'equipaggio di Alberto Aliverti ed Alberto Maffi, su **Lancia Aprilia del 1940**; con poche penalità di differenza, sono arrivati al secondo posto, Margiotta e Perno su **Volvo 1800S del 1965** (già trionfatori a Campiglio nel 2013, nonché terzi l'anno scorso), poi sempre con pochissimo scarto, Fontanella e Malta, su **Porsche 356 del 1955**. Da segnalare, che ad un soffio dal podio è giunta una **Bentley 3 Litre anteguerra** (anno 1925), condotta da Luca Patron e Massimo Casale. Molti i ritiri, a riprova delle grandi difficoltà che piloti ed auto devono affrontare: 83 al traguardo su 120 iscritti.



MADONNA DI CAMPIGLIO 22-25 Gennaio 2015  
**WINTER MARATHON**  
 The poster features a stylized illustration of a car with the number 27 on its front, set against a dark background with a large, glowing moon. Below the car, there is a map of the route and various sponsor logos including FIA, TAG Heuer, MAFPIA, and others.

→ I vincitori sulla **Lancia Aprilia del 1940**.









Per il primo equipaggio femminile, il riconoscimento va alle svizzere Pasquale e Sibilla su **Jaguar S-Type** del 1966.

Come sempre è seguito lo spettacolo sul lago ghiacciato di Madonna di Campiglio, dove si sono assegnati i trofei MA-FRA e TAG Heuer Barozzi: il primo riservato alle vetture anteguerra e che ha visto il successo di Francesco e Giuseppe Di Pietra, con la loro **Fiat 508C** del 1938, mentre l'altro, prevede il confronto tra i 32 migliori equipaggi giunti al traguardo e nel quale hanno avuto la meglio i mantovani Luciano Lui e Guido Ceccardi, su **Fiat 1100/103** del 1953, ma senz'altro un plauso va ai più temerari, quelli che hanno gareggiato con l'auto anteguerra scoperta.



Il Trofeo APT sul lago ghiacciato del giovedì sera, va invece a Benetti e Battagliola su **Porsche Speedster**. Un pubblico, entusiasta e numeroso, ha sfidato volentieri il freddo per gustarsi uno spettacolo che rimane unico nel suo genere, per qualità, sia dei mezzi, ma anche degli splendidi paesaggi e con una organizzazione sempre perfetta.